



**OGGETTO:** approvazione Piano di Formazione 2017

Il Direttore Generale

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo Dott. Vincenzo Serra  
Direttore Sanitario Dott. Nazzareno Pacifico

su proposta dell'Ufficio Formazione

**VISTI:**

il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articoli della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni;

la Legge Regionale n.10 del 28.07.2006 sul "Riordino del servizio sanitario della Sardegna" che all'art. 25 stabilisce che "La Regione riconosce l'importanza della formazione tecnico-professionale e gestionale della dirigenza e del restante personale del SSR e a tale scopo ne favorisce la formazione continua e promuove occasioni di formazione sulla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, con particolare attenzione alla diffusione delle tecniche di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni e dei servizi sanitari";

l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina", del 1 agosto 2007;

l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stato Regioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome su "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accreditamento dei Provider ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, i liberi professionisti" del 5 novembre 2009;

la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamenti in materia di pubblica amministrazione", che all'art. 4 nell'ambito delle modifiche del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede la predisposizione di un piano di formazione per tutte le amministrazioni con esclusione delle università e degli enti di ricerca;

la Circolare del 5 marzo 2002 del Ministro della Salute con oggetto "ECM - Formazione continua";

il Decreto Ministeriale del 27 dicembre 2001 relativo ai contributi per l'accREDITAMENTO dei progetti formativi aziendali e degli eventi formativi;

la Direttiva del 13 dicembre 2001, nella quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, fornisce indirizzi sulle politiche di formazione del personale per migliorare la qualità dei processi formativi e responsabilizzare i dirigenti delle amministrazioni pubbliche sulla necessità di valorizzare le risorse umane e le risorse finanziarie destinate alla formazione;

**Sede Legale:**

Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari  
via Ospedale, 54 - 09124 Cagliari  
P.I. e C.F. 03108560925

**Contatti:**

Tel. 070.6092343/2599 – Fax: 070.6092344  
email: [dir.generale@aoucagliari.it](mailto:dir.generale@aoucagliari.it)  
email pec: [dir.generale@pec.aoucagliari.it](mailto:dir.generale@pec.aoucagliari.it)

**Web:** [www.aouca.it](http://www.aouca.it) – [www.aoucagliari.it](http://www.aoucagliari.it)  
 [facebook.com/Aoucagliari](https://www.facebook.com/Aoucagliari)  
 [twitter.com/AOUCagliari](https://twitter.com/AOUCagliari)  
 Youtube: Aou Cagliari Tv



la Delibera della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna del 27 marzo 2007, n. 12/2 "Linee di indirizzo agli organizzatori di attività formative di educazione continua in medicina (ECM) della Regione Sardegna per la gestione del periodo di transizione dal sistema di accreditamento ECM nazionale al sistema di accreditamento ECM regionale";

la Delibera Regione Autonoma della Sardegna del 19 dicembre 2008, n. 72/23 "Riordino del sistema regionale della formazione continua in medicina";

gli artt. 18, 19 e 20 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica e veterinaria del 10.02.2004 il quale conferma la vigenza dell'art. 33 del C.C.N.L. 05.12.1996 "Aggiornamento professionale, partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata";

l'art. 23 "Formazione ed ECM" del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 03.11.2005 - parte normativa quadriennio 2002/2005 e parte economica biennio 2002/2003;

gli artt. 18, 19 e 20 del C.C.N.L. integrativo Area della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa - sottoscritto il 10.02.2004 il quale conferma la vigenza dell'art. 33 del C.C.N.L. 05.12.1996 "Aggiornamento professionale, partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata";

l'art. 20 "Formazione ed ECM" del C.C.N.L. Comparto del Personale del S.S.N. - parte normativa quadriennio 2002/2005 e parte economica biennio 2002/2003, il quale conferma l'art. 29 "Formazione ed aggiornamento professionale" del C.C.N.L. 07.04.1999;

la Delibera AOU Cagliari n. 124 del 19 giugno 2009, "Adozione del Regolamento Aziendale in Materia di Formazione ed Aggiornamento Professionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 52/94 del 23.12.2011 avente per oggetto "Modello di Accreditamento dei provider ECM nella Regione Sardegna", dove vengono definiti il modello organizzativo, i requisiti minimi e gli standard necessari per l'accREDITAMENTO istituzionale di soggetti pubblici e privati che intendono organizzare programmi ed eventi di formazione continua;

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 32/74 del 24.07.2012 avente per oggetto "Nuovo Sistema ECM. Approvazione manuale accreditamento provider ECM e delle Linee Guida del Manuale di Qualità";

la Deliberazione Giunta Regionale n° 32/79 del 24.07.2012 avente per oggetto "Attivazione del sistema regionale di accreditamento come provider residenziale. Linee guida per l'organizzazione degli eventi e dei programmi di formazione nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale";

la Deliberazione della Giunta Regionale n° 32/80 del 24.07.2012 avente per oggetto "Adozione del Regolamento concernente Pubblicità, Sponsorizzazioni e Conflitto di Interessi in Educazione Continua in Medicina (ECM)";

la nota della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale Sanità del 05/11/2013 prot. PG/2013/0027872 "Indirizzi in merito alla costruzione del piano formativo aziendale", con la quale viene trasmesso il "format" con le indicazioni utili per la costruzione del piano di formazione aziendale;

la deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna del 05/02/2014 "Manuale accreditamento dei Provider regionali ECM" quale applicazione del nuovo sistema regionale di formazione continua in sanità, secondo le disposizioni dell'Accordo Stato Regioni del 19/04/2012;

**Sede Legale:**

Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari  
via Ospedale, 54 - 09124 Cagliari  
P.I. e C.F. 03108560925

**Contatti:**

Tel. 070.6092343/2599 - Fax: 070.6092344  
email: [dir.generale@aoucagliari.it](mailto:dir.generale@aoucagliari.it)  
email pec: [dir.generale@pec.aoucagliari.it](mailto:dir.generale@pec.aoucagliari.it)

**Web:** [www.aouca.it](http://www.aouca.it) - [www.aoucagliari.it](http://www.aoucagliari.it)

[facebook.com/Aoucagliari](https://www.facebook.com/Aoucagliari)

[twitter.com/AOUCagliari](https://twitter.com/AOUCagliari)

Youtube: Aou Cagliari Tv



la nota della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale Sanità del 13/08/2014 prot. PG/2014/0020611, con la quale l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari ottiene l'accreditamento standard come Provider, numero identificativo ID 5, con validità di 4 anni;

#### **PRESO ATTO**

che la Regione Sardegna, in qualità di Ente accreditante, con ruolo di programmazione e di controllo dei provider accreditati ha predisposto degli indirizzi per la costruzione del Piano di formazione aziendale in linea con quanto previsto negli Accordi Stato - Regioni e con le nuove indicazioni della Commissione Nazionale per la formazione continua in Sanità, come risulta dalla nota prot. n. 0003765 del 04/11/2015, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

#### **CONSIDERATO:**

che è parte delle strategie aziendali lo sviluppo di tutte le competenze professionali attraverso gli strumenti della formazione, considerando il contributo dell'intero sistema al raggiungimento degli obiettivi aziendali;

che il Piano di Formazione Aziendale concorre a perseguire l'obiettivo previsto dal Progetto Ministeriale Educazione Continua in Medicina che prevede la necessità per ogni professionista del ruolo sanitario di dimostrare, attraverso l'acquisizione di crediti, l'avvenuta "manutenzione" della propria professionalità;

che secondo quanto previsto dalla delibera n° 124 del 19/06/2009 rientrano nelle competenze del Servizio Formazione l'aggiornamento, la riqualificazione, la formazione permanente;

che sulla base dei programmi che prevedono fondi di finanziamento specifici attivati a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale, interaziendale o su progetti specificatamente definiti, possono essere destinatari degli interventi anche gli operatori di altre Aziende Sanitarie e i cittadini utenti dei servizi sanitari e sociosanitari;

che risulta necessario, sulla base della programmazione pluriennale delle attività di formazione, prevedere una pianificazione delle attività didattiche;

che l'Azienda ha elaborato un piano di formazione per il 2017 sulla base degli obiettivi strategici e degli obiettivi specifici rilevati col supporto dei Referenti per la Formazione, all'interno di un percorso che cerca di integrare gli obiettivi nazionali e regionali con gli obiettivi aziendali in un'ottica di "sistema", di Clinical Governance;

#### **EVIDENZIATO:**

che la programmazione 2017 è stata formulata in coerenza con gli obiettivi nazionali e regionali ed è espressione dell'analisi dei documenti strategici regionali ed aziendali, e coerente con la formazione obbligatoria per legge, con la formazione legata all'emergenza-urgenza, al rischio clinico e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

che sono stati inseriti dei percorsi formativi adattabili alle esigenze peculiari di ciascuna UUOO/ Servizio, per soddisfare i fabbisogni formativi e l'acquisizione dei crediti ECM;



che nell'ambito delle attività di formazione la AOU di Cagliari fornisce supporto anche all'organizzazione e alla realizzazione di programmi di formazione a regia regionale;

l'irrinunciabile necessità di proseguire nell'adeguamento dei percorsi formativi allo scenario dell'Educazione Continua Medica, e che per il periodo 2017 - 2019 risultano fissati, in attesa del prossimo Accordo Stato-Regioni, in 150 (centocinquanta) i crediti formativi E.C.M., per ogni operatore di area sanitaria;

**DATO ATTO:**

che sulla base delle indicazioni della Direzione aziendale e delle UUOO/Servizi potranno essere prese in esame le richieste di attivazione di ulteriori percorsi, in risposta ad esigenze non rilevate/espresse al momento della ricognizione dei bisogni formativi;

che nell'attività formativa possono rientrare anche iniziative che trovano finanziamento in specifici e vincolati progetti comunitari, nazionali, regionali e interaziendali, ma che, ovviamente, non potranno gravare sui fondi preventivati per la formazione aziendale, se non per le sole anticipazioni necessarie alla realizzazione delle stesse;

**VISTO**

il Piano Aziendale della Formazione 2017, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile del Servizio Formazione secondo le linee di indirizzo sopra citate, che contiene gli obiettivi e le aree di attività formative previste per l'anno 2017, regolarmente inviato al Gruppo Tecnico ECM Regionale entro i termini stabiliti per la regolare approvazione;

**VISTA**

la nota prot. n. 0031128 del 01/12/2016, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la quale la Regione approva formalmente il Piano Formativo Aziendale presentato da questa Azienda, subordinato alle integrazioni delle variazioni richieste;

**DATO ATTO**

altresì che si è provveduto alla determinazione e costituzione del fondo per la formazione, pari ad un punto percentuale del monte salari di tutti i dipendenti relativo all'anno 2016, il quale è stato stimato complessivamente in € 515.249,29;

**ACQUISITO**

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario espresso ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'approvazione del Comitato Scientifico riunitosi in data 13/10/2016;

**DELIBERA**

- a) di approvare il documento di programmazione "Piano di Formazione Aziendale 2017" allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;



- b) di prevedere la possibilità di integrare la programmazione delle attività didattiche con i percorsi formativi necessari a soddisfare i fabbisogni formativi che dovessero emergere durante il periodo di validità del Piano di Formazione, sempre nell'ambito del budget assegnato;
- c) di prevedere la possibilità di integrare la programmazione, anche con percorsi di formazione obbligatoria, secondo le normative vigente;
- d) di prevedere la possibilità di integrare la programmazione 2017, anche con attività di formazione regionale, dove l'AOU di Cagliari viene individuata come azienda capofila,
- e) di approvare le modalità di realizzazione delle attività di formazione ed aggiornamento per l'anno 2017, nei limiti di spesa preventivati per l'attività di formazione che trovano capienza nel 1% del monte salari, calcolato in complessivi euro € 515.249,29;
- f) di dare atto che le quote relative all'accreditamento dei singoli eventi formativi presenti nel PFA 2017, non possono essere al momento quantificate, perché dipendenti da variabili insite nelle procedure dell'accreditamento stesso, ma che troveranno capienza nel budget assegnato per la formazione;
- g) di attingere, ove possibile, alle graduatorie aziendali per la scelta dei docenti e tutor da impegnare nei corsi di formazione del PFA 2017;
- h) di riferire le spese inerenti le iniziative di aggiornamento in oggetto ai conti economici individuati in sede di programmazione delle singole iniziative di formazione;
- i) di demandare al Servizio Formazione, per quanto di competenza, gli adempimenti organizzativi, gestionali ed amministrativi connessi alla realizzazione delle attività di formazione obbligatoria e facoltativa attivando, ove necessario, le procedure necessarie all'accreditamento E.C.M. degli eventi formativi;
- j) di autorizzare il Servizio Bilancio al pagamento delle competenze dovute in favore di coloro che erogheranno servizi per la funzionalità dei singoli progetti formativi a seguito di presentazione di regolare documentazione contabile;
- k) di autorizzare il Servizio del Personale al pagamento delle competenze dovute in favore del personale dipendente individuato per la realizzazione delle attività didattiche;
- l) di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 - comma 2 - della L.R. n. 10/2006:

Il Direttore Sanitario  
Dott. Nazzeno Pacifico

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Vincenzo Serra

Il Direttore Generale  
Dott. Giorgio Sorrentino



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
DI CAGLIARI

Deliberazione n. 942

adottata dal Direttore Generale in data 14 DIC. 2016

**Il Direttore amministrativo**

certifica che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari a partire dal 14 DIC. 2016, restando in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio proponente:  
Ufficio Formazione  
Dott.ssa AnnaPaola Mazzoleni



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione Generale della Sanità  
Servizio qualità dei servizi e governo clinico

**Trasmissione via PEC**

**Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Sanità'**

Prot. Uscita del 01/12/2016

**nr. 0031128**

Classifica XV.7.6  
12-01-00



- Ai Direttori Generali  
**ASL 1 SS, AOU CA, AOU SS e AO Brotzu**  
e p.c. Responsabili Aziendali per la formazione
- Ai Commissari straordinari  
**ASL 2 OT, ASL 3 NU, ASL 4 OG, ASL 5 OR, ASL 6 VS, ASL 7 CI, ASL 8 CA**  
e p.c. Responsabili Aziendali per la formazione
- Al Direttore Generale  
**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna**  
e p.c. Responsabile per la formazione

e p.c. **Assessore alla Sanità**  
Ufficio di gabinetto  
**Direzione generale Sanità**  
**Gruppo Tecnico ECM**

**Oggetto: processo di validazione e presentazione Piani Aziendali della Formazione (PAF) relativi all'anno 2017.**

L'analisi preliminare dei PAF 2017 è stata oggetto dell'incontro con i responsabili aziendali e/o funzioni delegate per la formazione, tenutosi il giorno venerdì 25.11.2016. In tale occasione si sono espresse le risultanze della valutazione attuata dallo scrivente Servizio sulle bozze presentate dei piani formativi 2017, tenendo conto sia delle indicazioni giunte dal Gruppo Tecnico regionale per l'Educazione Continua in Medicina (appositamente convocato per l'esame delle bozze in data 10 e 23 novembre 2016), sia delle linee strategiche di intervento definite a livello regionale sugli ambiti prioritari dell'Educazione Continua in Medicina nell'attuale panorama di riforma del Servizio Sanitario Regionale.

Al fine di completare l'iter di approvazione formale dei PAF 2017, la presentazione all'Ente accreditante ed il caricamento sulla piattaforma dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AgeNaS), si fa presente quanto segue, con indicazione di intervenire tempestivamente attuando i correttivi funzionalmente a ciascuna delle aree di miglioramento identificate (sia sui metodi, sia sui contenuti).

Nel panorama dei PAF 2017 presentati dagli attuali undici provider ECM pubblici accreditati della Regione e considerando anche quello della ASL 3 di Nuoro, si riscontra una certa disomogeneità nella strutturazione stessa dei piani rispetto al format reso disponibile già nel 2016, nei contenuti formativi e nella descrizione di metodi, strumenti ed indicatori. Se, da una parte, per alcune realtà si tratta di riscontri minimali, dall'altra è pur vero che si sono osservate situazioni per cui non è possibile non prevedere una revisione sostanziale di alcune componenti dei PAF. In



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità  
Servizio qualità dei servizi e governo clinico

generale, si possono ricondurre gli ambiti di intervento alle seguenti aree per ciascuna delle quali si suggerisce l'intervento correttivo:

Area	Criticità	Azione di miglioramento
<b>Analisi del contesto</b>	Scarsa evidenza o limitata considerazione del contesto organizzativo (sintesi descrittiva del debito formativo in relazione alle diverse posizioni organizzative professionali degli operatori) e dei vincoli legati alle strategie.	Descrizione del contesto formativo in funzione delle attuali posizioni lavorative e relativi debiti formativi di ogni categoria professionale.
<b>Rilevazione fabbisogno formativo</b>	Modesto livello di definizione degli obiettivi assieme ad un non chiaro allineamento tra bisogno ed offerta, tra obiettivi e posizioni lavorative. Scarsa evidenza del miglioramento atteso sui risultati di salute/organizzativi grazie alla formazione.	Allineamento tra obiettivi e contenuti di posizione (" <i>learner centered perspective</i> ") anche in coerenza con gli obiettivi strategici regionali e locali.
<b>Modello organizzativo</b>	Carenza elementi descrittivi del modello di governo dei processi formativi del provider.	Descrizione del sistema ECM aziendale e delle modalità di funzionamento secondo le linee di accreditamento regionale.
<b>Analisi attività svolta anno 2016</b>	Carenza dati di riferimento dell'attività formativa svolta nell'anno 2016 e dei relativi esiti di salute/organizzativi raggiunti grazie alla formazione..	Estrazione ed analisi dei dati disponibili nella piattaforma informatica SARECM.
<b>Programma formativo anno 2017</b>	Carenza di informazioni sulle tipologie formative e la loro associazione con gli eventi ed i programmi formativi proposti nel 2017, con evidenza delle attività esperienziali sul campo e delle attività residenziali altamente interattive (ad es. simulazione).	Allineamento sui contenuti minimi e sulle strategie regionali del programma formativo proposto, con particolare riferimento alle tipologie formative esperienziali sul campo e alle attività residenziali altamente interattive.
<b>Monitoraggio e verifica</b>	Scarsa evidenza di attività e risultati di monitoraggio e controllo degli esiti dell'attività formativa svolta (follow up) per tramite di un adeguato set di indicatori di processo e di esito.	Piano di monitoraggio e controllo, con definizione di indicatori sia di processo (formativo) che di risultato (di salute/organizzativo).

Con riferimento ai contenuti specifici, in relazione alle linee formative strategiche regionali già condivise e presentate alla fine del 2015, è opportuno segnalare come nei PAF 2017 si debba necessariamente tener conto dei seguenti percorsi formativi:

1. Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 di cui alla DRG n. 30/21 del 16.06.2015 per quanto previsto nell'annualità 2017 e quanto, eventualmente, non ancora effettuato nell'anno 2016 (vd. elenco allegato 1);
2. DGR 45/37 del 02.08.2016 "Linee di indirizzo per la gestione del rischio clinico" con riferimento prioritario a:
  - Infezioni Correlate all'Assistenza;
  - La Sicurezza chirurgica;
  - Rete Risk Management;
  - Responsabilità sanitaria – Area legale e medicina legale;
3. DGR n. 56/31 del 18.10.2016 "Programma di riqualificazione e certificazione di competenze del sistema dell'Emergenza-Urgenza della Regione Sardegna";





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità

Servizio qualità dei servizi e governo clinico

4. Qualità dei dati di mortalità nei Registri Nominativi delle Cause di Morte (ReNCaM): dalla certificazione alla codifica;
5. Epidemiologia ambientale (programma 8.1 – PRP 2014-2018);
6. DGR 52/11 del 10.12.2013, che prevede un corso regionale per facilitatori e valutatori dei processi autorizzativi e di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
7. Formazione all'utilizzo della Biblioteca Scientifica Regionale presso la piattaforma digitale di Sardegna Ricerche e relativa diffusione dello strumento tra gli operatori sanitari.

In relazione ai punti 2, 4 e 5 saranno fornite specifiche indicazioni progettuali alle aziende capofila che saranno individuate per lo svolgimento dei relativi percorsi formativi.

Infine, si definisce nella data di **giovedì 15 dicembre 2016** il termine ultimo per la presentazione tramite PEC allo scrivente Servizio dei piani formativi formalmente approvati e deliberati dal legale rappresentante di ciascuna azienda o ente, ponendo in essere le indicazioni di cui sopra. A seguito della ricezione dei piani formativi nelle modalità sopra indicate, sarà data indicazione sui tempi e modalità di caricamento degli stessi nella piattaforma informatica AgeNaS - RAS e le modalità di pagamento dei relativi contributi annuali.

Fino all'attivazione della Azienda per la Tutela della Salute (ATS) a decorrere dal 1° gennaio 2017, sulla base del disposto della Legge Regionale 27 luglio 2016, n. 17, si ribadisce la necessità di adempiere esaustivamente e senza ritardo alle funzioni attribuite dalle norme nazionali e regionali e dall'organizzazione aziendale a ciascun provider ECM e servizio di formazione.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

**Il Direttore del servizio**

Dott. Federico Argiolas

Dr. GFD/PO 6.2

Dr. AA/Coord. 6.2





## FORMAZIONE STRATEGICA 2017

Argomento	UU.OO./Servizi coinvolti	Tipologia	Obiettivi	Target	Numero edizioni	Sede	Periodo di svolgimento	Responsabili e Scientifico	Costi
<b>BLS - supporto delle funzioni vitali di base e utilizzo del defibrillatore semiautomatico in ambito intra ed extra ospedali</b>	Tutte le UU.OO./Servizi dell'AOU che per ogni edizione inviano un gruppo di professionisti	Corso teorico-pratico con simulazioni	Formare il personale in situazioni di funzioni vitali compromesse e sull'uso del defibrillatore	Tutte le professioni ECM e OSS	3	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa R. Laconi	€ 8.000,00
<b>Retraining BLS-D</b>	Tutte le UU.OO./Servizi inviano un gruppo di professionisti	Corso teorico-pratico con simulazioni	Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione	Tutte le professioni ECM e OSS	6	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa R. Laconi	€ 10.000,00
<b>Corso di rianimazione neonatale per esecutore</b>	Tutte le UU.OO./Servizi di area materno /infantile	Corso teorico-pratico con simulazioni	Acquisire e/o rafforzare le competenze di base della rianimazione neonatale	Medici pediatri neonat., ginec., inf., inf. Ped., ostetriche	2	Mon serrato	Gennaio Dicembre	Prof. G. Melis	€ 5.200
<b>La gestione dell'emergenza in équipe nell'U.O.:</b>	Tutte le UU.OO.	Corso pratico di simulazione	Simulare, con le équipe di lavoro, degli scenari di emergenza nelle UU.OO.	Tutte le professioni ECM e OSS	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa R. Laconi	€ 10.000,00
<b>Elaborazione, implementazione e revisione di procedure operative</b>	Tutte le UU.OO./Servizi	Audit tra i professionisti delle UU.OO./Servizio	Redazione ed implementazione delle procedure nelle U.O. per la codificazione e condivisione attiva	Tutte le professioni ECM e non	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Pacifico Dott.ssa Pinna	€ 10.000,00
<b>Studio e analisi di casi clinici complessi</b>	Tutte le UU.OO./Servizi	Audit tra i professionisti delle UU.OO./Servizio	Audit tra i professionisti delle UU.OO./Servizio	Tutte le professioni ECM	5	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Pacifico Dott.ssa Pinna	Senza costi
<b>Metodologia e applicazione del modello di percorsi clinici assistenziali multidisciplinari</b>	Tutte le UU.OO./Servizi a carattere sanitario	Corso pratico, con lavori di gruppo, per l'implementazione dei percorsi assistenziali	Conoscere la metodologia e costruire percorsi Clinici multidisciplinari per favorire il cambiamento del modello organizzativo	Tutte le professioni ECM	1	Cagliari	Febbraio Giugno	Dott. Pacifico Dott.ssa Pinna	€ 6.500
<b>Corso di formazione Antincendio e gestione delle emergenze in ambito ospedaliero</b>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	Tutte le professioni ECM e non	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Chelo	€ 14.000
<b>Retraining Antincendio e gestione delle emergenze in ambito ospedaliero</b>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico	Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	Tutte le professioni ECM e non	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Chelo	€ 5.000
<b>La formazione specifica e l'addestramento ai sensi del D.LGS. 81/08</b>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico nell'ambito formazione specifica	Conoscere i rischi presenti all'interno di una azienda ad alto rischio e le misure di protezione	Tutte le professioni ECM	4	Cagliari	Marzo Dicembre	Dott.ssa Anna Marta Chelo	€ 3.000,00
<b>La relazione di cura col paziente e la famiglia nella comunicazione della "cattiva notizia".</b>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico con simulazioni	Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione della cattiva notizia	Medici e infermieri	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Scartozzi	€ 5.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI  
Servizio Formazione



<i>La comunicazione in emergenza</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico con simulazioni	Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione tra gli operatori in emergenza	Tutte le professioni ECM e OSS	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Fadda	€ 5.000
<i>La comunicazione durante la consegna</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso teorico-pratico con simulazioni	Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione durante la consegna	Infermieri e OSS	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Fadda	€ 5.000
<i>Continuità assistenziale: applicazione e revisione della procedura</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso pratico di analisi e valutazione	Analisi, revisione e implementazione della procedura di accesso all'assistenza domiciliare integrata	Tutte le professioni ECM	1	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott. Minerba	€ 2.000
<i>Valutare e prevenzione le ICA nelle U.O.</i>	UU.OO di medicina e chirurgia	Corso pratico nell'U.O. di ricerca e formazione	Valutare l'incidenza delle infezioni nell'U.O., in un tempo 0, dare continui debriefing agli operatori, e modificare le pratiche di miglioramento	Tutte le professioni ECM e OSS	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Pinna	€ 15.000,00
<i>Leadership e conduzione dell'equipe per lo sviluppo della qualità</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico-pratico con simulazioni	Acquisire competenze sullo sviluppo della leadership e della conduzione dei gruppi per la gestione del rischio clinico	Tutte le professioni ECM	4	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Partibello	€ 10.000,00
<i>Implementare le raccomandazioni ministeriali di gestione del rischio clinico all'UU.OO.</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico con attività di gruppo	Costruzione e revisione Raccomandazioni all'interno di gruppi di lavoro	Medici e infermieri	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Prof. Partibello	€ 5.000,00
<i>La gestione dei gruppi di lavoro in sanità: Strumenti e Competenze</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico-pratico con simulazioni	Fornire conoscenze e competenze per la gestione dei gruppi di lavoro	Coordinatori infermisterici e tecnici	2	Policlínico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Fadda	€ 5.000,00
<i>Costruzione e applicazione di percorsi organizzativi nelle UU.OO.</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico con attività di gruppo	Acquisire strumenti di analisi e di costruzione di modelli organizzativi per una riorganizzazione del lavoro	Tutte le professioni	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Massidda	€ 15.000,00
<i>Simulare procedure nelle UU.OO.</i>	Tutte le UU.OO	Corso pratico di simulazione	Simulare l'applicazione di procedure di carattere prioritario per l'U.O.	Tutte le professioni	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Pinna	€ 15.000,00
<i>Acquisizione e sviluppo delle competenze tutoriali</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico con attività di gruppo	Acquisire e sviluppare abilità, capacità e competenze tutoriali per l'inserimento dei neessunni e per la gestione degli studenti	Infermieri, ostetriche, tecnici	2	Policlínico Monserrato	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Pinna	€ 7.000,00
<i>Valutare il cambiamento organizzativo della formazione</i>	UU.OO. aziendali	Corso pratico di analisi e valutazione	Valutare il cambiamento organizzativo legato alla formazione	Tutte le professioni ECM	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Mazzoleni	€ 5.000,00
<i>Lavorare in équipe con un approccio sistemico e multidisciplinare attraverso la metafora del Viaggio di Ulisse:</i>	Tutte le UU.OO	Corso teorico-pratico con simulazioni	Acquisire conoscenze e sviluppare consapevolezza delle implicazioni relazionali nei rapporti lavorativi	Tutte le professioni ECM	2	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Mazzoleni	€ 5.000,00
<i>Studio di linee guida, procedure, argomenti e normative di carattere sanitario</i>	Tutte le UU.OO./Servizi	Corso FAD	Conoscere linee guida, procedure, argomenti e normative di carattere sanitario in autoapprendimento	Tutte le professioni ECM	10	Cagliari	Gennaio Dicembre	Dott.ssa Mazzoleni	Senza costi
<b>I COSTI SI RIFERISCONO ALLE SPESE DEI SINGOLI CORSI E NON COMPREDONO LE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO REGIONALE</b>									
<b>Totale € 170.700</b>									



## FORMAZIONE SPECIFICA 2017

Argomento	UU.OO./Servizi coinvolti	Tipologia	Obiettivi	Target	Numero edizioni	Sede	Periodo di svolgimento	Responsabile Scientifico	Costi
Strumenti di laboratorio: aggiornamenti e procedure	UU Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microb.	Corso pratico	Formare e/o aggiornare sulle nuove metodologie di laboratorio con l'utilizzo di procedure appropriate	Medici, biologi e tecnici di laboratorio biomedico	2	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dot. Ferdinando Coghe	No costi
Strumenti e tecniche di ricerca qualitative in ambito clinico - organizzativo	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Acquisire conoscenze sulla ricerca statistica sociale e sulla sua applicazione in un'ottica di innovazione organizzativa	Medici, infermieri, psicologi, ass. sociali e ass. sanitari	1	Cagliari	Febbraio	Dot. Mimerba	€ 2.000,00
Statistica di base per il controllo di qualità del dato analitico	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Acquisire conoscenze di pianificazione e monitoraggio continuo delle prestazioni analitiche per pianificare strategie basate prevalentemente su principi statistici	Biologi Medici, farmacisti e professioni sanitarie	1	Cagliari	Maggio	Dot. Mimerba	€ 2.000,00
L'integrazione ospedale territorio - il Chronic Care Model (CCM)	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Conoscere il modello del Chronic Care Model (CCM) di assistenza medica dei pazienti affetti da malattie croniche	Biologi Medici, farmacisti e professioni sanitarie	1	Cagliari	Aprile	Dot. Mimerba	€ 2.000,00
Il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati: impatto sulla ricerca clinica condotta con gli archivi sanitari amministrativi	Tutte le UU.OO	Corso teorico pratico	Fornire le conoscenze e le principali nozioni sul nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati approvato il 14 aprile 2016 dal Parlamento europeo destinato ad abrogare la Direttiva 95/4	Biologi Medici, farmacisti e professioni sanitarie	1	Cagliari	Febbraio	Dot. Mimerba	€ 1.000,00
Gestione informatica dell'anatomia patologica	Anatomia Patologica	Corso pratico	Acquisire conoscenze e competenze sull'utilizzo del software di gestione dati e referazione	Medici, biologi, infermieri, tecnici, OSS e personale amministrativo	1	Cagliari	Gennaio Ottobre	Prof. Faa	€ 10.000,00
Diagnostica del carcinoma della mammella: correlazioni morfologiche tra citopatologia e patologia mammaria	Anatomia Patologica	Corso teorico pratico	Acquisire conoscenze e competenze sulla diagnosi differenziale del carcinoma della mammella	Medici, biologi, infermieri, tecnici,	1	Cagliari	Ottobre Novembre	Prof. Faa	€ 2.600,00
Patologia tiroidea: diagnosi differenziale delle lesioni con pattern follicolare	Anatomia Patologica	Corso teorico pratico	Acquisire conoscenze e competenze sulla diagnosi differenziale nelle patologie tiroidee	Medici, biologi, infermieri, tecnici, OSS e personale amministrativo	1	Cagliari	Gennaio Ottobre	Prof. Faa	No costi
Corso di formazione per OSS di sala operatoria	Anestesia Chirurgia	Corso teorico pratico con simulazioni	Acquisizione competenze tecnico professionali specifiche del proprio profilo professionale e delle sale operatorie	OSS	4	Monserrato	Gennaio Marzo	Dot. ssa Massidda	€ 2.800,00
Ecografia in emergenza/urgenza: percorso di training individualizzato	Pronto soccorso	Corso pratico con training individualizzato	Addestrare gli operatori alla pratica dell'ecografia in emergenza	Medici Pronto Soccorso, Rianimazione e Chirurgia	2	Cagliari	Gennaio dicembre	Dot. ssa Laconi	€ 4.000,00
Addestramento alla lettura dell'emogasanalisi	UU.OO. di Pronto Soccorso, Chir. e Med.	Corso pratico	Addestrare gli operatori alla lettura dell'emogasanalisi	Medici Pronto Soccorso, Rianimazione e Chirurgia	2	Cagliari	Gennaio dicembre	Dot. Pani	€ 4.000,00
Corso di elettrocardiografia	Pronto Soccorso cardiologia	Corso teorico pratico	Acquisire competenze di elettrocardiografia per ridurre i tempi di diagnosi	Medici Pronto Soccorso Infermieri P.S e Cardiol.	3	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dot. ssa Laconi	€ 3.000





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI  
Servizio Formazione



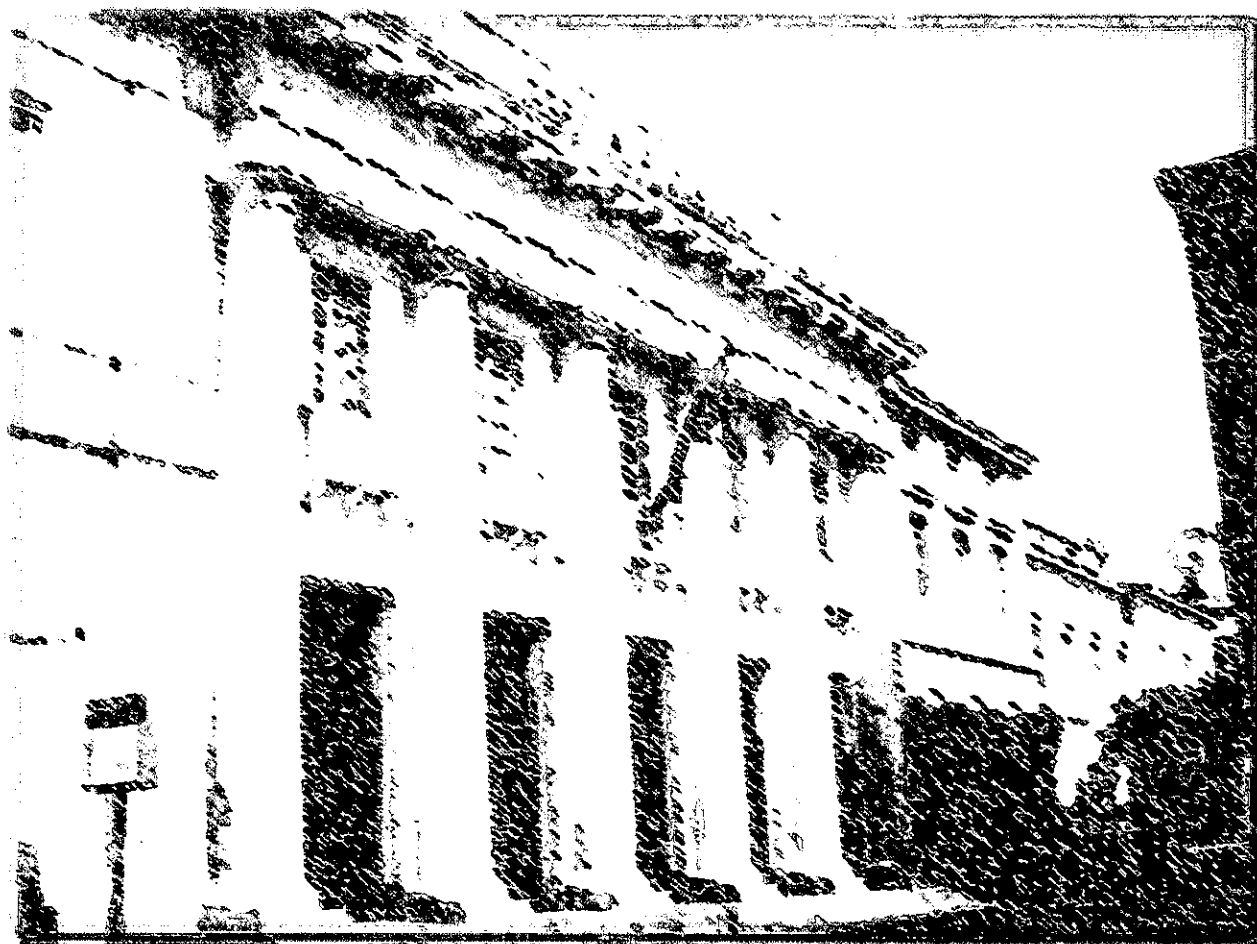
FORMAZIONE SPECIFICA 2016 (Servizi Amministrativi)

Argomento	U.U.OO./Servizi coinvolti	Tipologia	Obiettivi	Target	Numero edizioni	Sede	Periodo di svolgimento	Responsabile Scientifico	Costi
<i>Il nuovo codice degli appalti ed un anno dalla pubblicazione: le ripercussioni sugli appalti, puni di forza e puni di debolezza</i>	Servizio Provveditorato..	Corso teorico pratico	Adeguare le conoscenze alle continue innovazioni normative	Personale amministrativo	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott.ssa Piras	€ 1.500,00
<i>La fiscalità nelle aziende sanitarie</i>	Servizio Bilancio	Corso teorico pratico	Aggiornamento normativa di riferimento	Personale amministrativo	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott.ssa Garau	€ 3.000,00
<i>La certificazione dei bilanci nelle Aziende Sanitarie</i>	Servizio Bilancio	Corso teorico pratico	Acquisire strumenti per corretta redazione dei bilanci	Personale amministrativo	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott.ssa Garau	€ 3.000,00
<i>La certificazione dei crediti nella piattaforma del MEF</i>	Servizio Bilancio	Corso teorico pratico	Aggiornamento normativa di riferimento	Personale amministrativo	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott.ssa Garau	€ 3.000,00
<i>I nuovi obblighi della digitalizzazione della P.A. e modifiche al CAD</i>	Servizio Bilancio	Corso teorico pratico	Aggiornamento normativa di riferimento	Personale amministrativo	1	Cagliari	Febbraio Dicembre	Dott.ssa Garau	€ 3.000,00
I COSTI SI RIPERISCONO ALLE SPESE DEI SINGOLI CORSI E NON COMPRENDONO LE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO REGIONALE									<b>Totale € 72.900</b>



AZIENDA  
OSPEDALIERO  
UNIVERSITARIA  
DI CAGLIARI

# Piano Formativo Aziendale 2017



*Servizio Formazione*



# Indice

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>3. MODELLO ORGANIZZATIVO NELL'AOU CAGLIARI.....</b>	<b>5</b>
<i>3.1. La Formazione Strategica .....</i>	<i>6</i>
<i>3.2. La Formazione Specifica.....</i>	<i>8</i>
<i>3.3. La Formazione Specifica Esterna .....</i>	<i>10</i>
<b>4. OBIETTIVI FORMATIVI .....</b>	<b>10</b>
<b>5. INNOVAZIONE NEL PFA 2017.....</b>	<b>12</b>
<b>6. RISORSE PER LA FORMAZIONE E LORO DISTRIBUZIONE.....</b>	<b>12</b>
<b>7. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO.....</b>	<b>13</b>
<i>7.1. La valutazione dell'impatto e gli indicatori di qualità .....</i>	<i>13</i>

## **ALLEGATO:**

La Formazione Strategica

La Formazione Specifica





*«Educare è come seminare:  
il frutto non è garantito e non è immediato,  
ma se non si semina è certo  
che non ci sarà raccolto»  
Carlo Maria Martini*

## **PREMESSA**

*Il nuovo sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa*

*Il Sistema di formazione continua in medicina, sviluppato con l'applicazione degli Accordi tra Governo e Regioni del 1 agosto 2007, 5 novembre 2009 e aprile 2012, sostiene la centralità dell'azione formativa ed il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione, per promuovere, oltre alle conoscenze ed alle abilità operative, la capacità strategica degli attori di orientarsi nei contesti in cui operano.*

*Infatti, la complessità delle organizzazioni sanitarie ha bisogno di contenuti intellettuali sempre più ricchi, dove l'itinerario esistenziale e professionale richiede conoscenze scientifiche e tecnologiche, capacità di apprendimento di nuovi linguaggi, e dove l'imparare a fare non basta più: oggi viene richiesto anche di "imparare a conoscere", "imparare ad essere" e di "imparare a vivere insieme", in un'ottica di benessere organizzativo.*

*L'Azienda, come Provider accreditato, ha elaborato un piano di formazione per il 2017 sulla base degli obiettivi strategici e degli obiettivi specifici (rilevati anche col supporto dei Referenti per la Formazione,) all'interno di un percorso che cerca di integrare gli obiettivi nazionali e regionali con gli obiettivi aziendali in un'ottica di "sistema", di Clinical Governance.*

*Inoltre, la Direzione Generale dell'Azienda ha recepito con atto formale le indicazioni contenute nelle linee guida regionali (Delibera D.G. n. 951 del 18/10/2012 ) e si impegna a rispettare i criteri previsti per l'accreditamento e le procedure previste nel Manuale della qualità per l'ECM. Lavorare con criterio di qualità significa incentivare le buone pratiche finalizzate al rispetto delle procedure legate alla progettualità, alla programmazione, alla verifica e al miglioramento continuo del prodotto formativo offerto a tutti i dipendenti. Nel Manuale di qualità ECM dell'Azienda, al paragrafo 5.5, sono stati definiti i ruoli e le correlazioni, i compiti e le autorità delle diverse figure professionali interne al Provider, coinvolte nel processo di Formazione Continua.*

*Gli obiettivi formativi del PFA 2017 sono maggiormente finalizzati a rendere l'aggiornamento continuo meno episodico e più orientato a creare sistema all'interno dell'organizzazione, con un incremento dell'utilizzo di metodi e tecniche didattiche che permettano un **elevato grado di interattività e di diretto coinvolgimento**, dove le iniziative di didattica frontale vengono integrate da discussione di casi clinici, sessioni pratiche, simulazioni, etc. Infatti, in un sistema sanitario devono essere realizzati interventi **formativi capaci di attivare il ciclo "learn-work-learn"**, ossia attività teoriche e pratiche che, partendo dai problemi reali, diano le basi teoriche ma anche gli strumenti pratici, per migliorare i comportamenti e la qualità dell'assistenza.*



## 2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

*Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e di offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico-informativo*

L'attività di formazione costituisce per l'Azienda una leva importante per garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie, lo sviluppo delle innovazioni e l'attuazione delle finalità istituzionali e per promuovere cambiamenti organizzativi/strutturali, in un'ottica di integrazione all'interno di un sistema di Clinical Governance.

Per questo la Mission aziendale e la pianificazione strategica sono centrate sullo **sviluppo delle risorse umane e orientate alla qualità dei processi assistenziali, negli aspetti tecnico-professionali e di comunicazione/relazione, di promozione della sicurezza del paziente, in un'ottica di miglioramento e di sviluppo dell'organizzazione.**

Nella programmazione delle azioni formative per l'anno 2017 sono state privilegiate le **Linee Strategiche Regionali di indirizzo sul riordino della Rete Ospedaliera, sulle Cure Primarie, sul sistema dell'Emergenza/Urgenza, sulle attività di Risk Management, e di seguito gli obiettivi strategici aziendali, con una particolare rilevanza agli aspetti della comunicazione, dell'umanizzazione delle cure, della gestione del rischio clinico, e dei percorsi clinico assistenziali, con l'implementazione di un sistema di procedure codificate, condivise e validate, in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi erogati.**

L'attività di formazione costituisce, infatti un'importante leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni ed obiettivi, nuove attività legate all'implementazione di nuove tecnologie, oltre che per coinvolgere il personale nelle scelte strategiche.

La programmazione dei percorsi formativi, espressi nel Piano Formativo Aziendale (PFA) 2017, rappresenta dunque una forma di integrazione tra gli obiettivi strategici regionali e aziendali e gli obiettivi specifici, emersi dall'analisi dei bisogni formativi.

La rilevazione del fabbisogno formativo è stata effettuata attraverso l'adozione di moduli aziendali specifici, con i quali le singole Unità Operative possono proporre le iniziative formative più confacenti ai loro obiettivi e ai risultati attesi dalla formazione pianificata. Per la rilevazione dei bisogni formativi sono stati coinvolti i Referenti della Formazione delle Unità Operative, attraverso momenti informativi e formativi dedicati, recependo eventuali suggerimenti utili a migliorare la pianificazione.

**I destinatari degli eventi formativi del PFA sono i dipendenti dell'A.O.U. (suddivisi in aree nella tabella 1) e il coinvolgimento è relativo alla specificità del target individuato in base agli obiettivi formativi, all'area/ruolo di appartenenza, alla necessità di rotazione nell'arco dell'anno.**

**Tabella 1. Personale dipendente A.O.U. (2016) dati forniti dal Servizio Personale**

Area	Ospedalieri	UniCa	Totale
Comparto	1081	216	1297
Dirig. Medico/Veterinaria	331	109	440
Dirig. Prof.le/Amm.va/Tecnica	4	3	7
Dirig. Sanitaria non medica	23	59	82
Totale	1349	387	1826



L'Azienda, oltre al **personale sanitario**, per il quale è sancito l'obbligo di acquisizione dei crediti formativi ECM, coinvolge nelle iniziative formative anche il **personale degli altri ruoli professionali**, per favorire un processo di integrazione e crescita, alla base del cambiamento e sviluppo organizzativo, anche in considerazione del diritto - dovere individuale alla formazione dei dipendenti pubblici, come sancito dai CCNLL.

Inoltre, è prevista la possibilità di coinvolgimento di partecipanti esterni nelle attività formative, ritenendo importante il contributo proveniente da professionisti del territorio e/o altre strutture sanitarie, anche per rispondere all'esigenza di gestione di progetti rivolti a tutta la Regione, come quelli derivanti dalle Linee Strategiche Regionali di indirizzo, per la realizzazione dei quali sarà di volta in volta identificata una Azienda capofila, e il progetto della Farmacovigilanza, per il quale l'AOU è capofila.

La **pubblicizzazione del PFA avviene tramite il sito aziendale**, nell'area dedicata alla Formazione, dove vengono pubblicati anche i singoli eventi accreditati. Per la pubblicizzazione della formazione obbligatoria si utilizzano anche i canali tradizionali della **comunicazione ai Direttori e ai coordinatori delle UU.OO.** L'iscrizione può avvenire con lettera formale dei Responsabili delle U.O., per i percorsi di aggiornamento obbligatorio, oppure on line attraverso il sito di SarECM regionale.

Il **budget assegnato alla formazione per l'anno 2017 sarà pari all'1% del monte salari dei dipendenti nell'anno 2016**, calcolato secondo le aree contrattuali previste dai contratti di lavoro (area Dirigenza Medica e Veterinaria, area della Dirigenza SPTA e Area del Comparto).

Proseguiranno nel 2017, i progetti avviati, con fondi regionali, di diffusione della cultura della Farmacovigilanza per la sicurezza del paziente.

Inoltre, il Servizio Formazione, così come è avvenuto negli anni precedenti, collaborerà con l'Assessorato Regionale Sanità per la realizzazione di nuovi eventi formativi indicati dalla Regione Sardegna.

### 3. MODELLO ORGANIZZATIVO NELL'AOU CAGLIARI

#### *Descrizione del modello organizzativo e del sistema di responsabilità per la gestione degli eventi programmati nel PFA 2017*

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari possiede risorse umane, economiche, strutturali e tecnologiche che configurano un'organizzazione stabile e finalizzata allo svolgimento di attività di formazione continua ed aggiornamento professionale, inclusa la presenza di un Responsabile di Struttura Formativa. In particolare, l'Azienda ha un proprio Servizio di Formazione Aziendale, operante in Staff alla Direzione Generale.

Il Piano della formazione aziendale (PFA) è il documento che l'Azienda elabora con il supporto delle strutture o degli organismi preposti alla formazione continua. Tali organismi e la loro funzione sono indicati in modo preciso nel manuale della qualità ECM dell'AOU di Cagliari, pubblicato nel sito aziendale alla sezione formazione, dove, al paragrafo 5.5, sono definiti i ruoli e le correlazioni, i compiti e le autorità delle diverse figure professionali interne al Provider, coinvolte nel processo di formazione continua ed ampiamente descritti nel paragrafo citato.



*Il Piano di formazione descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'azienda, ed erogate direttamente o in collaborazione con altri enti o con provider esterni.*

*La pianificazione riportata nel PFA 2017, così come previsto dalla procedura, è stata realizzata integrando gli obiettivi strategici regionali, quelli aziendali e gli obiettivi specifici emersi dall'analisi del fabbisogno effettuata dai Referenti Formazione, declinati in progetti formativi da attuare utilizzando tipologie differenti (formazione residenziale, FSC, gruppi di miglioramento, audit..), a seconda dell'argomento e del target di destinazione.*

*Tutte le attività vengono organizzate e gestite secondo i secondo i criteri richiesti dall'accreditamento, rispettando le procedure previste nel Manuale di Qualità, attivando dei percorsi formativi innovativi e appropriati al raggiungimento di obiettivi regionali e nazionali, per collegare la formazione con il funzionamento dell'organizzazione, col cambiamento organizzativo.*

***Linee strategiche aziendali in termini di sviluppo e/o riorganizzazione della formazione continua in sanità. Declinazione delle strategie in obiettivi. Individuazione di indicatori. Il dossier formativo***

*Il Piano di Formazione 2017 tiene conto della Programmazione Strategica, dove sono esplicitati gli obiettivi strategici Regionali e dell'Azienda, e della Programmazione di Sistema, espressione delle esigenze formative specifiche delle Unità Operative e del personale dell'azienda nel rispetto delle linee di indirizzo del sistema sanitario nazionale e regionale.*

*Gli obiettivi formativi strategici aziendali si ricollegano principalmente ai seguenti obiettivi strategici:*

- *Realizzazione di un modello condiviso per la gestione delle Emergenze/Urgenze*
- *Sviluppo delle attività di Prevenzione e Promozione della sicurezza per i lavoratori*
- *Sviluppo di modelli integrati di organizzazione/riorganizzazione nelle UU.OO.*
- *Sviluppo di percorsi assistenziali*
- *Sviluppo di percorsi formativi in un'ottica di umanizzazione delle cure*
- *Implementazione del sistema di gestione del Rischio Clinico*
- *Prevenzione e valutazione delle infezioni correlate all'assistenza*
- *Sviluppo di competenze comunicative, relazionale e di lavoro in équipe*
- *Adozione integrata degli strumenti di governo clinico ed economico finanziario per il perseguimento del miglioramento della qualità dei servizi offerti e l'impiego più efficiente delle risorse*

### **3.1. LA FORMAZIONE STRATEGICA**

*La Formazione Strategica comprende tutte le attività formative ritenute prioritarie e di rilevanza strategica per migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti, modificare ed integrare i modelli organizzativi aziendali, implementare i sistemi di governo per un impiego più efficiente delle risorse, realizzare una corretta organizzazione nell'ambito dell'Assistenza, razionalizzare la spesa sanitaria, garantire un'assistenza farmaceutica più appropriata, garantire la qualificazione e l'umanizzazione delle cure, sviluppare abilità professionali e competenze gestionali, migliorare il clima interno ed i rapporti con l'utenza.*



Sulla base degli obiettivi e dei contenuti, gli interventi formativi sono stati accorpati in aree:

**AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE:** di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Formare il personale in situazioni di funzioni vitali compromesse e sull'uso del defibrillatore	BLS-SUPPORTO DELLE FUNZIONI VITALI DI BASE E UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO IN AMBITO INTRA ED EXTRA OSPEDALIERO	Simulazione e debriefing
Aggiornare e/o rafforzare le competenze di base di rianimazione	RETRAINING BLS-D	Simulazione e debriefing
Acquisire e/o rafforzare le competenze di base della rianimazione neonatale	CORSO DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER ESECUTORE	Simulazione e debriefing
Simulare, con le équipes di lavoro, degli scenari di emergenza nelle UU.OO.	LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ÉQUIPE NELL'U.O.	Simulazione e debriefing
Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO OSPEDALIERO.	Implementazione Squadre antincendio
Conoscere e attuare le misure prescritte dal legge 81/08 sulla gestione delle emergenze	RETRAINING ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO OSPEDALIERO	Implementazione Squadre antincendio
Mettere a conoscenza il lavoratore dei rischi all'interno di un'azienda ad alto rischio	LA FORMAZIONE SPECIFICA E L'ADDESTRAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	Riduzione rischio
Valutare l'incidenza delle infezioni nell U.O., in un tempo 0, dare continui debriefing agli operatori, e modificare le pratiche di miglioramento	VALUTARE E PREVENZIONE LE ICA NELLE U.O.	n. ICA da T. 0 a 6/12 mesi

**AREA QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI**

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Costruzione e revisione Raccomandazioni all'interno di gruppi di lavoro	IMPLEMENTARE LE RACCOMANDAZIONI MINISTERIALI DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO ALL'UU.OO.	Utilizzo Raccomandazioni
Analisi, revisione e implementazione della procedure di accesso all'assistenza domiciliare integrata	CONTINUITÀ ASSISTENZIALE: APPLICAZIONE E REVISIONE DELLA PROCEDURA	Revisione Procedura
Acquisire strumenti di analisi e di costruzione di modelli organizzativi per una riorganizzazione del lavoro	COSTRUZIONE E APPLICAZIONE DI PERCORSI ORGANIZZATIVI NELLE UU.OO.	Da definire nel progetto dettagliato
Redazione ed implementazione delle procedure nelle U.O. per la codificazione e condivisione delle attività	ELABORAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REVISIONE DI PROCEDURE OPERATIVE	Da definire nel progetto dettagliato
Revisione, analisi e discussione di casi clinici per migliorare la qualità e gli outcomes dell'assistenza	STUDIO E ANALISI DI CASI CLINICI COMPLESSI	Report audit
Sperimentare e costruire Percorsi Clinici multidisciplinari per favorire il cambiamento del modello organizzativo	METODOLOGIA E APPLICAZIONE DEL MODELLO DI PERCORSI CLINICI ASSISTENZIALI MULTIDISCIPLINARI	Adozione di percorsi clinici validati
Valutare il cambiamento organizzativo legato alla formazione	VALUTARE IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA FORMAZIONE	Definiti con i percorsi formativi



Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione della cattiva notizia	LA RELAZIONE DI CURA COL PAZIENTE E LA FAMIGLIA NELLA COMUNICAZIONE DELLA "CATTIVA NOTIZIA".	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione in emergenza	LA COMUNICAZIONE IN EMERGENZA	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere tecniche specifiche per la comunicazione durante la consegna	LA COMUNICAZIONE DURANTE LA CONSEGNA	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisizione di metodologie didattiche che implicino una partecipazione attiva del neoassunto e/o tirocinante	ACQUISIZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE TUTORIALI	Elaborazione procedura
Acquisire competenze sullo sviluppo della leadership e della conduzione dei gruppi per la gestione del rischio clinico	LEADERSHIP E CONDUZIONE DELL'ÉQUIPE PER LO SVILUPPO DELLA QUALITÀ	Da definire nel progetto dettagliato
Fornire conoscenze e competenze per la gestione dei gruppi di lavoro	LA GESTIONE DEI GRUPPI DI LAVORO IN SANITÀ: STRUMENTI E COMPETENZE	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire conoscenze e sviluppare consapevolezza delle implicazioni relazionali nei rapporti lavorativi	LAVORARE IN ÉQUIPE CON UN APPROCCIO SISTEMICO E MULTIDISCIPLINARE ATTRAVERSO LA METAFORA DEL VIAGGIO DI ULISSE:	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere linee guida, procedure, argomenti e normative di carattere sanitario in autoapprendimento	STUDIO DI LINEE GUIDA, PROCEDURE, ARGOMENTI E NORMATIVE DI CARATTERE SANITARIO	Da definire nel progetto dettagliato
Simulare l'applicazione di procedure di carattere prioritario per l'U.O.	SIMULARE PROCEDURE NELLE UU.OO.	Valutazione con Griglie

### 3.2. LA FORMAZIONE SPECIFICA

La Formazione Specifica ricomprende tutte le iniziative formative programmate dai Direttori delle singole macrostrutture, sulla base delle esigenze di sviluppo organizzativo e professionale della macrostruttura e del singolo professionista e in linea con gli obiettivi regionali e aziendali.

#### AREA CLINICA

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Acquisire conoscenze e competenze sulla diagnosi differenziale del carcinoma della mammella	DIAGNOSTICA DEL CARCINOMA DELLA MAMMELLA: CORRELAZIONI MORFOLOGICHE TRA CITOPATOLOGIA E PATOLOGIA MAMMARIA	Da definire nel progetto dettagliato
Fornire conoscenze e competenze per la gestione degli accessi venosi a media permanenza con utilizzo di ecografo	PATOLOGIA TIROIDEA: DIAGNOSI DIFFERENZIALE DELLE LESIONI CON PATTERN FOLLICOLARE	Utilizzo Procedura
Conoscere gli elementi di base per l'utilizzo della biologia molecolare nella diagnosi	ECOGRAFIA IN EMERGENZA/URGENZA: PERCORSO DI TRAINING INDIVIDUALIZZATO	Da definire nel progetto dettagliato
Nuove forme diagnostiche e terapeutiche sulle infiammazioni oculari	ADDESTRAMENTO ALLA LETTURA DELL'EMOGASANALISI	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire competenze di elettrocardiografia e ridurre i tempi di diagnosi	CORSO DI ELETTROCARDIOGRAFIA	Da definire nel progetto dettagliato
Approfondire le problematiche nutrizionali ed infettivologiche nel paziente anziano fragile	PROBLEMATICHE NUTRIZIONALI E INFETTIVOLOGICHE NEL PAZIENTE ANZIANO FRAGILE	Da definire nel progetto dettagliato
Approfondire le conoscenze in campo internistico e geriatrico	AGGIORNAMENTO IN GERIATRIA EDIZIONE 2017	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire competenze di lavoro in équipe durante le emergenze ostetriche	GESTIONE DELLE EMERGENZE OSTETRICHE NELL'AMBITO DEL PIANO DI IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N. 16/2014	Da definire nel progetto dettagliato



Conoscere i metodi contraccettivi con particolare riguardo ai rischi e benefici dei contraccettivi ormonali	<b>CONTRACCEZIONE DALL'ADOLESCENZA ALLA MENOPAUSA</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Far conoscere le problematiche di salute del periodo che precede e segue la menopausa	<b>MENOPAUSA DAL PERIODO DI TRANSIZIONE: COME AFFRONTARLA IN SALUTE E BENESSERE</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Far conoscere gli accorgimenti che si possono attuare prima di una gravidanza	<b>LA SALUTE SIN DALL'EPOCA PRECONCEZIONALE</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Fornire strumenti teorici e pratici per la previsione, riconoscimenti e trattamenti delle emergenze in odontoiatria	<b>VALUTAZIONE CLINICA E MONITORAGGIO DEI PAZIENTI NELLE EMERGENZE MEDICHE</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Utilizzare le tecniche del PNL e comunicazione ipnotica nello stabilire una relazione di fiducia con i pazienti	<b>TECNICHE COMPORTAMENTALI NELLE EMERGENZE MEDICHE</b>	Da definire nel progetto dettagliato

### AREA QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori qualitativi
Formare e/o aggiornare sulle nuove metodologie di laboratorio con l'utilizzo di procedure appropriate	<b>STRUMENTI DI LABORATORIO: AGGIORNAMENTI E PROCEDURE</b>	Utilizzo linee guida e procedure
Acquisizione competenze tecnico professionali specifiche del proprio profilo professionale e delle sale operatorie	<b>CORSO DI FORMAZIONE PER OSS DI SALA OPERATORIA</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire competenze di capacity building nella gestione, valutazione e promozione dell'appropriatezza dei ricoveri	<b>IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA E LA COMPILAZIONE DELLA CARTELLA CLINICA INTEGRATA</b>	Da definire nel progetto dettagliato

### AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE: di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza

Obiettivi	Percorsi formativi	Indicatori quali/quantitativi
Acquisire conoscenze e competenze sull'utilizzo del software di gestione dati e refertazione	<b>GESTIONE INFORMATICA DELL'ANATOMIA PATOLOGICA</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Promuovere le conoscenze sulle tematiche della farmacovigilanza	<b>FARMACOVIGILANZA: BUON USO DEL FARMACO</b>	Aumento segnalazioni spontanee
Promuovere le conoscenze sulle tematiche della	<b>SVILUPPO DELLA RETE AZIENDALE DI FARMACOVIGILANZA</b>	Aumento segnalazioni spontanee
Acquisire conoscenze relative al contenimento dei rischi da sovraccarico e alle corrette metodologie di movimentazione manuale dei carichi	<b>IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire conoscenze sulla ricerca statistica sociale e sulla sua applicazione in un'ottica di innovazione organizzativa	<b>STRUMENTI E TECNICHE DI RICERCA QUALITATIVA IN AMBITO CLINICO - ORGANIZZATIVO</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire conoscenze di pianificazione e monitoraggio continuo delle prestazioni analitiche per pianificare strategie basate prevalentemente su principi statistici	<b>STATISTICA DI BASE PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ DEL DATO ANALITICO</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Conoscere il modello del Chronic Care Model (CCM) di assistenza medica dei pazienti affetti da malattie croniche	<b>L'INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO : IL CHRONIC CARE MODEL (CCM)</b>	Da definire nel progetto dettagliato



Acquisire nozioni sul nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati approvato il 14 aprile 2016 dal Parlamento europeo	<b>IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI: IMPATTO SULLA RICERCA CLINICA CONDOTTA CON GLI ARCHIVI SANITARI AMMINISTRATIVI</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Adeguare le conoscenze alle continue innovazioni normative	<b>IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI ED UN ANNO DALLA PUBBLICAZIONE: LE RIPERCUSSIONI SUGLI APPALTI, PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Aggiornamento normativa di riferimento	<b>LA FISCALITÀ NELLE AZIENDE SANITARIE</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Acquisire strumenti per corretta redazione dei bilanci	<b>LA CERTIFICAZIONE DEI BILANCI NELLE AZIENDE SANITARIE</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Aggiornamento normativa di riferimento	<b>LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI NELLA PIATTAFORMA DEL MEF</b>	Da definire nel progetto dettagliato
Aggiornamento normativa di riferimento	<b>I NUOVI OBBLIGHI DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E MODIFICHE AL CAD</b>	Da definire nel progetto dettagliato

### 3.3. FORMAZIONE SPECIFICA ESTERNA

La percentuale di budget assegnato alla formazione esterna è dedicata alle iniziative di formazione riservate ai singoli dipendenti, che non trovano riscontro nel piano annuale di formazione. Avranno carattere di aggiornamento facoltativo e dovranno essere documentate dal dipendente stesso e autorizzate dal Responsabile dell'Unità Operativa e dal Direttore di Dipartimento, come indicato dal Regolamento della Formazione. Di seguito saranno valutate ed approvate dalla Commissione Unica di valutazione delle attività formative, una per ogni area contrattuale.

## 4. OBIETTIVI FORMATIVI

*Tipologie di obiettivi: tecnico-professionali, di processo e di sistema. Aree tematiche prevalenti di interesse formativo*

Il Piano Formativo, come esplicitato nelle tabelle del capitolo 3, interviene su tre livelli di conoscenze e competenze, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina:

**Competenze e conoscenze tecnico professionali**, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali, relative allo specifico settore di attività (obiettivi formativi tecnico professionali).

**Competenze e conoscenze relative a processi**, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie (obiettivi formativi di processo).

**Competenze e conoscenze trasversali**, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitaria sostegno di un comportamento lavorativo organizzativo efficace (obiettivi formativi di sistema).





*Infatti, l'attività di formazione, distinta in formazione strategia e specifica, è stata suddivisa, sulla base degli obiettivi e dei contenuti, in aree tematiche:*

**AREA CLINICA:** *legata alle conoscenze/competenze tecnico-professionali, su strumenti di diagnosi e di intervento terapeutico;*

**AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE:** *di prevenzione, sicurezza, emergenza/urgenza;*

**QUALITA' E SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI:** *orientate all'applicazione di metodi e tecniche orientate al miglioramento continuo della qualità nelle sue dimensioni, relazionale, organizzativa, gestionale e tecnico/scientifica.*

*Il Piano Formativo Aziendale, declinato per competenze e aree tematiche, rappresenta la base per la costituzione del dossier formativo individuale, secondo quanto indicato dall'Accordo Stato Regioni del 2012.*

*Tutto il percorso che porta alla realizzazione del Piano formativo e alla microprogettazione degli eventi e loro gestione, anche con l'inserimento nel doppio sistema di accreditamento, viene seguito dal personale del Servizio Formazione aziendale, all'interno di un sistema di qualità.*

*La formazione continua viene garantita dell'Azienda sia in modo diretto con la formazione interna e in modo indiretto con la formazione specifica esterna, facoltativa o obbligatoria.*

*L'attività formativa aziendale è trasversale e coinvolge tutte le figure professionali presenti in azienda, sia i professionisti con obbligo di crediti ECM che quelli senza obbligo.*

*Il Piano Formativo approvato e deliberato è il documento di raccolta dell'offerta formativa aziendale e rappresenta l'attività formativa da inserire nel sistema di accreditamento regionale e nazionale.*

*Non si esclude però la possibilità di successive integrazioni o modifiche di attività formative, in funzione di nuove esigenze/priorità, allo stato attuale non prevedibili, e che verranno autorizzate dalla Direzione Generale. Tra queste sono comprese le attività di formazione regionale, dove l'AOU di Cagliari viene individuata come azienda capofila, come la formazione regionale sulla Farmacovigilanza, che l'AOU organizza a partire dal 2013.*

*Il personale aziendale verrà coinvolto anche in tutti quei progetti di formazione regionale, erogati dalle altre aziende sanitarie della Sardegna, individuate come capofila. Questa formazione fa riferimento alle linee formative strategiche regionali sulle seguenti tematiche:*

- **piano regionale di prevenzione 2014/2018**
- **linee di indirizzo per la gestione del rischio clinico**
- **riqualificazione e certificazione di competenze del Sistema dell'Emergenza/Urgenza**
- **qualità dei dati di mortalità (ReNCaM)**
- **DRG 52/11/2013 Accredimento strutture sanitarie e sociosanitaria**
- **Formazione all'utilizzo della biblioteca scientifica regionale.**



## 5. INNOVAZIONE NEL PFA 2016

### *Eventi formativi a carattere innovativo rispetto a quelli proposti e realizzati nel 2015*

L'AOU ha attivato da alcuni anni dei percorsi formativi innovativi, attraverso un coinvolgimento multidisciplinare dei professionisti e l'utilizzo di metodologie didattiche interattive, che prevedono un inserimento di attività individuali e/o di gruppo (soprattutto come laboratori esperienziali), all'interno delle attività definite residenziali, secondo i criteri del sistema ECM/Agenas.

Gli operatori destinatari del processo formativo diventano protagonisti attivi e responsabili del proprio percorso formativo, **con metodologie interattive integrate da percorsi sul campo di simulazione**. Perché, una formazione che si proponga di essere efficace per l'apprendimento, inteso come "un cambiamento relativamente stabile nel modo di pensare, sentire e agire" dell'individuo o dell'organizzazione, deve adottare metodologie che assumano come contesto l'esperienza quotidiana di lavoro, con percorsi pratici di simulazione nelle UU.OO.

Per l'anno 2017, sono stati incrementati diversi percorsi pratici, sia per lo sviluppo professionale, che per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali, utilizzando percorsi innovativi di tipo sperimentale sull'analisi, valutazione e riorganizzazione del lavoro nelle UU.OO., secondo modelli adattati al contesto, ma riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Inoltre, sono stati attivati percorsi tesi a rafforzare gli aspetti relazionali all'interno dell'équipe di lavoro, attraverso percorsi strutturati di integrazione, comunicazione e gestione dell'emergenza, in un'ottica di sistema di qualità e gestione del rischio clinico.

Un PFA così strutturato vuole rispondere ai principi dell'umanizzazione delle cure, come sottolineato nella delibera di adesione alla rete regionale "Ospedali Slow", alla quale ha aderito anche la nostra Azienda, e che sottolinea l'importanza della formazione di un'équipe sanitaria compatta, forte e disposta al dialogo per affrontare e risolvere le problematiche, secondo un approccio integrato tra le diverse figure professionali.

## 6. RISORSE PER LA FORMAZIONE E LORO DISTRIBUZIONE

In riferimento all'art. 6 comma 13 della Legge 122/2010, che prevede dei limiti alla spesa annua per la formazione dell'anno 2011, e al successivo comma 20, secondo il quale le disposizioni dell'art. 6 non si applicano in via diretta alle Regioni e agli enti del SSN, così come previsto dall'applicazione dell'Accordo Stato e Regioni del 1 agosto 2007 e dalla delibera regionale n. 72/23 del 19 dicembre 2008 recante "Riordino del sistema di formazione ECM, le risorse finanziarie assegnabili per la realizzazione del Piano di Formazione 2017 ammontano all'**1% del monte salari relativo all'anno 2016**, stimato complessivamente in € 515.249,29.

Al fine di un orientamento complessivo, per garantire la massima efficienza organizzativa e gestionale ai processi formativi, la Direzione generale intende sviluppare una linea di programmazione della formazione che confermi la destinazione di risorse finanziarie pari al 65% dell'1% della massa salariale 2016 e corrispondente a €. 334.912,04 per la formazione continua ECM e pari al 35%, sempre dell'1% della massa salariale 2016, per un fondo di riserva da destinare alla formazione dei Servizi Amministrativi e all'aggiornamento professionale corrispondente a €.180.337,25, per un budget complessivo di €. 515.249,29 da destinare alla formazione continua ed aggiornamento degli operatori nell'anno 2017.



*I fondi annui per la formazione continua ECM, pari € 334.912,04, sono così distribuiti:*

- *35% circa (pari a € 180.337,25) destinati alla Direzione Generale per raggiungere obiettivi formativi di processo e di sistema, legati in particolare allo sviluppo e diffusione di modelli di efficienza organizzativa e gestionale, che andrà a finanziare tutte le attività formative generali inserite nel presente piano nella parte relativa alla formazione strategica aziendale;*
- *30% circa (pari a € 154.574,79) destinati ai Direttori di dipartimento/servizi per raggiungere obiettivi formativi, legati allo sviluppo di abilità/pratiche orientate a specifici aspetti di natura tecnico-professionale, secondo le attività indicate nella parte relativa alla formazione specifica;*

*Le procedure relative alla gestione e controllo delle attività formative riguardanti l'aggiornamento professionale obbligatorio sono elaborate e messe a disposizione dal Servizio Formazione.*

## **7. MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO**

*La valutazione della qualità del sistema di formazione continua (ECM) aziendale è correlabile con la capacità di impiantare un sistema che, indipendentemente dalla costituzione di un quadro organico di requisiti, procedure e risorse, sia in grado di garantire un miglioramento continuo della qualità ed efficacia del sistema di formazione.*

*L'accreditamento come provider ECM e il sistema di accreditamento/gestione degli eventi formativi, che prevede una progettazione dettagliata, il monitoraggio degli eventi, all'interno del sistema di gestione regionale, con rilevazione e valutazione del gradimento del corso, dei docenti e dell'apprendimento, assicurano la qualità dell'offerta formativa.*

*Gli indicatori utilizzati per valutare la qualità del singolo progetto/evento sono:*

- *Rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla necessità di aggiornamento;*
- *Qualità educativa e di aggiornamento fornita dal progetto/evento;*
- *Efficacia del progetto-evento rispetto alle esigenze formative degli operatori.*

### **7.1. LA VALUTAZIONE DI IMPATTO E GLI INDICATORI DI QUALITÀ**

*La valutazione dell'impatto della formazione rappresenta il requisito fondamentale per monitorare sia la qualità del singolo progetto/evento formativo, sia l'efficacia del Piano Formativo Aziendale nel suo insieme.*

*Il Servizio formazione, già dal 2012, sta cercando di valutare l'efficacia della formazione, in termini di ricaduta sulla propria organizzazione, attraverso l'analisi delle attività e della documentazione adottata nei servizi, come conseguenza dei percorsi formativi.*

*Nel PFA 2017 viene prevista, inoltre, l'attivazione in via sperimentale, di una serie di percorsi di valutazione della formazione erogata.*

*Il Report Annuale della Formazione rappresenta lo strumento informativo per eccellenza nel monitoraggio e valutazione della formazione erogata. Un primo indicatore utilizzato per monitorare la qualità del Piano Formativo per il Provider, riguarda la percentuale del numero di corsi erogati, rispetto al numero di corsi programmati, che dovrà essere superiore al 60%.*

*Nelle tabelle successive viene descritta la tipologia di verifica dei percorsi formativi che il Servizio Formazione intende realizzare.*



### Tipologia di verifica

<b>Verifica intermedia</b>	<i>Nel primo semestre sarà valutato lo svolgimento degli ambiti formativi in riferimento agli eventi realizzati e ai crediti ECM erogati</i>	
<b>Verifica d'impatto</b>	<i>Sarà effettuata in quattro percorsi formativi</i>	ELABORAZIONE, IMPLEMENTAZIONE E REVISIONE DI PROCEDURE OPERATIVE
		VALUTARE E PREVENIRE LE ICA NELLE UU.OO.
		LA RELAZIONE DI CURA COL PAZIENTE E LA FAMIGLIA NELLA COMUNICAZIONE DELLA "CATTIVA NOTIZIA"
		COSTRUZIONE E APPLICAZIONE DI PERCORSI ORGANIZZATIVI NELLE UU.OO.
<b>Monitoraggio budget a disposizione, sulla base della economicità delle risorse assegnate</b>		
<b>Valutazione di indicatori quantitativi e qualitativi nella Relazione annuale finale che analizzerà l'attività formativa svolta nell'anno 2016</b>		

#### Strumenti quantitativi

Critero	Indicatore	Standard
<b>Attuazione piano (verifica intermedia e finale)</b>	N. eventi accreditati/N. eventi realizzati	90%
	N. eventi programmati	
	N. eventi realizzati	
	N. eventi accreditati	
	N. eventi accreditati e non programmati	
	N. eventi non accreditati	
<b>Partecipazione</b>	<i>N. personale formato/N. personale totale</i>	60%

#### Strumenti qualitativi

Critero	Indicatore	Standard
<b>Partecipazione</b>	N. eventi multi-professionali/N. eventi totali	70%
<b>Verifica d'impatto</b>	<i>Vedi griglia sui quattro percorsi descritti</i>	100%
<b>Modalità di diffusione e equità di accesso</b>	<i>Pubblicizzazione della programmazione sul sito intranet aziendale /internet</i>	100%
	<i>Diffusione attraverso bacheca e posta elettronica</i>	
	<i>Diffusione ai Responsabili di Dipartimento/UU.OO.</i>	
<b>Valutazione gradimento corsi</b>	<i>Media superiore a 7 (scala da 0 a 10)</i>	> 7
<b>Valutazione media dei docenti</b>	<i>Media superiore a 3 (scala da 0 a 4)</i>	> 3